

Trento, 24 luglio 2025

## **Comunicato stampa**

### **Volete iscrivervi in palestra?**

**I termini e le condizioni su rinnovi e recessi devono essere  
chiari ed adeguati!  
Fate attenzione!**

**L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha recentemente sanzionato la società Virgin Active Italia con una multa di 3 milioni di euro per pratiche commerciali scorrette. L'istruttoria dell'Autorità, avviata a dicembre 2024, ha rivelato infatti che tale società, gestrice di 40 centri di fitness e benessere in tutta Italia, non ha fornito informazioni adeguate sui termini e condizioni, rinnovo e recesso dell'abbonamento, ostacolando pertanto i diritti dei propri clienti.**

Virgin Active Italia non ha proprie palestre in Trentino, ma l'intervento dell'Antitrust è l'occasione per chiarire alcuni aspetti dei contratti con le palestre.

Negli ultimi tempi infatti, frequentare una palestra è diventato abbastanza oneroso; pertanto prima di decidere che tipo di abbonamento fare, bisogna riflettere attentamente e prima di procedere alla sottoscrizione del contratto e leggere attentamente tutte le clausole in esso contenute. In genere le palestre offrono abbonamenti mensili, trimestrali e annuali. Le singole entrate sono normalmente poco convenienti.

Chiedete se per l'abbonamento annuale o trimestrale è prevista la possibilità di sospendere la frequenza per un determinato periodo.

Solitamente il pagamento degli abbonamenti mensili e trimestrali avviene in un'unica soluzione, mentre per quello annuale viene offerta la possibilità del pagamento rateale, attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento che è contratto distinto e separato rispetto a quello di iscrizione.

Di solito tra le clausole del contratto di iscrizione non è prevista la possibilità di recesso

e pertanto il vostro obbligo di pagamento sussiste anche nel caso in cui, per cause sopravvenute, non potreste più frequentare la palestra. L'estinzione dell'obbligazione sarà possibile solo se la causa impeditiva non vi è imputabile, ma anche in questo caso non è facile ottenere la restituzione dell'importo eccedente già pagato.

„Dunque, anche per i contratti che riguardano il tempo libero“ afferma Carlo Biasior, direttore del CRTCU, „è importante controllare i dati chiave come le scadenze, la durata del contratto, i termini di recesso e la definizione dei prezzi. È chiaro che quando si frequenta una palestra di arrampicata, un centro fitness o un'altra struttura per il tempo libero, il contratto non è al centro dell'attenzione - il caso specifico dimostra però chiaramente che questi punti non dovrebbero mai essere trascurati“.

Ricordiamo inoltre che sul nostro sito

<https://www.centroconsumatori.tn.it/145d1519.html> é consultabile un vademecum con utili consigli sulla scelta della palestra.